



Associazione
12 SCATTI ONLUS
Via A. Cabrini, 56
00139 Roma
CF/P.Iva 09871661006

Spett. OCADES KOUPELA
p.c. Figlie di S. Camillo di Koupela

Koupela 23/02/2012

Att.ne Abbé Barnabé Korgo e Suor Bartolomea

Oggetto: Ispezione sul pozzo del villaggio di Namounkouka.

Vi comunichiamo che in data 19 Febbraio 2012 ci siamo recati presso il pozzo di cui in oggetto e mio malgrado mi sono trovato di fronte ad una situazione che non ho affatto gradito. Il pozzo era completamente recintato e praticamente annesso al recinto di un orto che si trova a circa due metri di distanza dal muro del pozzo. Alla domanda: perché avete recintato il pozzo, mi è stato risposto: per non far entrare gli animali. Mi reputo persona sufficientemente intelligente per dedurre che tale affermazione non corrisponde al vero, e non vengo a riportare in questa mia le motivazioni, tranne una sola constatazione: ho visitato più di 200 pozzi in Burkina Faso e nessuno era recintato. Nella nostra cultura, come credo anche in quella Burkinabè, la recinzione è indice di PROPRIETA' PRIVATA. Ricordiamo che i pozzi che doniamo al vostro popolo non possono in alcun modo essere asserviti a singole persone. Pertanto per risolvere tale controversia vi chiediamo di mettere in atto al più presto le seguenti azioni:

- 1) Rimozione di tutta la recinzione perimetrale del pozzo.
- 2) Distanziare la recinzione dell'orto ad almeno 5 metri di distanza dal pozzo (in via del tutto eccezionale, di solito richiediamo una distanza minima di 10 metri), in modo che il pozzo possa essere fruibile al meglio sia dagli uomini che dagli animali.
- 3) Affissione di un cartello sul muro del pozzo, in posizione ben visibile, con su scritto, prima in lingua francese e poi in lingua morè, la seguente frase: "Questo pozzo non ha padroni, è stato donato dall'Associazione Italiana 12 SCATTI Onlus al popolo Burkinabè, chiunque può attingervi acqua, a condizione che contribuisca alle spese di manutenzione".

Certi di un vostro sollecito intervento, che scaturisce dalla stretta collaborazione che ci lega da diversi anni, rimaniamo in attesa di una documentazione fotografica che dimostri l'avvenuto ripristino delle difformità riscontrate.

Cordialità

Il Presidente
Stefano Calcabrini

